

**AVVISO PUBBLICO A SPORTELLLO
PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI
MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
PER L'UTILIZZO DI UNO SPAZIO AMBULATORIALE PRESSO LA DELEGAZIONE COMUNALE DI
CAPODARCO**

ART. 1 – PREMESSE

Il Comune di Fermo, nell'ambito della propria programmazione finalizzata al rafforzamento dei servizi di prossimità e della rete dei servizi di comunità, intende destinare porzione della locale "Delegazione comunale di Capodarco" mettendo a disposizione uno spazio destinato allo svolgimento di attività ambulatoriale da parte di Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta nel quartiere Capodarco di Fermo.

L'iniziativa trae origine dall'esigenza di mantenere e rafforzare nella frazione la presenza di servizi sanitari di base facilmente accessibili alla popolazione, anche a seguito del pensionamento del Medico di Medicina Generale che sino ad oggi ha rappresentato un punto di riferimento stabile per la comunità locale.

Particolare attenzione viene rivolta alla popolazione anziana, alle persone con ridotta mobilità, alle persone fragili e alle famiglie per le quali la prossimità fisica dei servizi costituisce elemento fondamentale ai fini della loro effettiva accessibilità.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 291/2026 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dell'iniziativa.

In attuazione della Determinazione Dirigenziale n.616 del 22.09.2026,

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di:

- Medici di Medicina Generale – MMG;
- Pediatri di Libera Scelta – PLS;

interessati a svolgere parte della propria attività ambulatoriale presso uno spazio individuato all'interno della Delegazione comunale di Capodarco

Il Comune mette a disposizione il locale al fine di favorire la presenza di un presidio sanitario di prossimità all'interno della frazione.

L'iniziativa non è finalizzata all'individuazione di un unico professionista, essendo espressamente prevista la possibilità di utilizzo dello spazio da parte di più MMG e/o PLS, secondo un calendario coordinato.

ART. 3 – NATURA DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso ha natura esclusivamente:

- esplorativa;
- ricognitiva;
- aperta;
- non concorsuale.

La procedura:

- a) non costituisce gara o procedura di affidamento;
- b) non costituisce procedura per il conferimento di incarichi sanitari;
- c) non determina la formazione di graduatorie per l'accesso alla Medicina Generale o alla Pediatria di Libera Scelta;
- d) non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro o professionale tra il Comune di Fermo e i professionisti interessati;

- e) non attribuisce alcun compenso a carico del Comune;
- f) non determina alcun diritto di esclusiva nell'utilizzo della struttura;
- g) non incide sulle competenze attribuite dalla normativa vigente alla Regione Marche, all'AST di Fermo e agli organismi del Servizio Sanitario Regionale;
- h) non incide sul diritto dell'assistito alla libera scelta del medico secondo la vigente disciplina sanitaria.

ART. 4 – FINALITÀ

L'iniziativa persegue le seguenti finalità:

1. mantenere e rafforzare la presenza della Medicina Generale nella frazione di Capodarco;
2. favorire, ove vi siano professionisti interessati, anche la presenza della Pediatria di Libera Scelta;
3. migliorare l'accessibilità territoriale ai servizi sanitari di base;
4. rispondere in modo particolare alle esigenze della popolazione anziana e delle persone con difficoltà negli spostamenti;
5. valorizzare il ruolo di MMG e PLS quali punti di riferimento della comunità;
6. favorire la presenza complementare di più professionisti;
7. ampliare, attraverso il coordinamento degli orari, le giornate e le fasce di apertura disponibili;
8. mettere a disposizione uno spazio presso la Delegazione comunale per garantire l'accessibilità territoriale ai servizi medici;
9. favorire, ove opportuno e nel rispetto delle competenze istituzionali e professionali, il collegamento tra i medici presenti, AST di Fermo e servizi sociosanitari territoriali per situazioni di particolare complessità;
10. facilitare l'orientamento delle situazioni maggiormente complesse verso i servizi sociosanitari territorialmente competenti.

ART. 5 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare manifestazione di interesse:

A. Medici di Medicina Generale

in possesso di un incarico convenzionale o comunque di titolo giuridico che consenta, secondo la disciplina nazionale e regionale vigente, lo svolgimento dell'attività di Medicina Generale nel territorio interessato;

B. Pediatri di Libera Scelta

in possesso di un incarico convenzionale o comunque di titolo giuridico che consenta, secondo la disciplina nazionale e regionale vigente, lo svolgimento dell'attività di Pediatria di Libera Scelta nel territorio interessato.

Il professionista dovrà trovarsi in condizione di poter legittimamente svolgere l'attività presso il locale individuato dal Comune e sarà responsabile dell'acquisizione delle eventuali autorizzazioni, nulla osta, comunicazioni o adempimenti richiesti dalla normativa sanitaria e dagli accordi convenzionali vigenti.

Il Comune potrà acquisire dall'AST di Fermo le verifiche o informazioni necessarie alla conferma della sussistenza dei requisiti dichiarati.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO

Il Comune individua presso la Delegazione comunale di Capodarco un locale destinabile ad attività ambulatoriale.

Prima dell'effettiva attivazione saranno verificate le condizioni relative a:

- idoneità strutturale;

- accessibilità;
- impiantistica;
- sicurezza;
- condizioni igienico-sanitarie;
- tutela della riservatezza;
- disponibilità degli arredi essenziali;
- connettività, ove disponibile;
- modalità di accesso alla sede.

Il Comune definirà nel disciplinare d'uso le dotazioni comprese nella messa a disposizione del locale. Le attrezzature, i dispositivi e il materiale strettamente sanitario eventualmente necessari allo svolgimento dell'attività resteranno a carico e sotto la responsabilità del professionista, salvo differenti accordi espressamente formalizzati.

ART. 7 – MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO

Lo spazio potrà essere utilizzato da più professionisti secondo giorni e fasce orarie differenti.

I medici, nella manifestazione di interesse, dovranno indicare:

- giorni della settimana disponibili;
- fasce orarie disponibili;
- numero indicativo di ore settimanali che intendono assicurare;
- eventuale disponibilità a fasce aggiuntive;
- eventuale disponibilità a coordinare la propria attività con altri professionisti.

Le disponibilità indicate nella domanda rappresentano una proposta iniziale e potranno essere concordate e rimodulate con il Comune.

ART. 8 – COORDINAMENTO DEGLI ORARI

Il Comune di Fermo svolgerà una funzione di coordinamento esclusivamente riferita all'utilizzo dell'immobile comunale.

In presenza di più professionisti interessati, verrà ricercata una distribuzione degli orari finalizzata a garantire:

- la più ampia copertura settimanale possibile;
- la complementarità delle fasce orarie;
- l'assenza di sovrapposizioni non necessarie;
- un utilizzo efficiente dello spazio;
- una presenza regolare e continuativa nella frazione.

Il modello organizzativo potrà prevedere, a titolo esemplificativo:

- più Medici di Medicina Generale presenti in giornate differenti;
- MMG presenti in fasce orarie complementari;
- MMG e PLS presenti in giornate o fasce differenti;
- progressivi adeguamenti del calendario in relazione alle esigenze della comunità e alle nuove manifestazioni di interesse.

Il Comune potrà periodicamente convocare i professionisti aderenti per verificare il funzionamento organizzativo della sede.

ART. 9 – PLURALITÀ DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il presente Avviso non è finalizzato alla scelta di un unico medico.

Qualora pervengano più domande, l'Amministrazione favorirà prioritariamente l'integrazione delle diverse disponibilità attraverso la costruzione di un calendario condiviso.

Solo qualora il numero delle richieste o gli orari proposti risultassero incompatibili con la capacità della struttura, il Comune procederà ad una organizzazione delle disponibilità sulla base dei seguenti criteri:

1. ampliamento complessivo delle giornate di presenza nella frazione;
2. complementarità rispetto agli orari già assicurati;
3. continuità e stabilità della disponibilità offerta;
4. numero di ore ambulatoriali messe a disposizione;
5. capacità della proposta di garantire fasce temporali attualmente non coperte;
6. equilibrio tra Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta;
7. disponibilità alla condivisione organizzativa dello spazio.

Tali elementi non determinano la formazione di una graduatoria per incarichi sanitari, ma sono utilizzati esclusivamente per organizzare l'utilizzo di un bene comunale.

ART. 10 – CONDIZIONI ECONOMICHE

L'iniziativa persegue una finalità di interesse pubblico, rappresentata dal rafforzamento dei servizi di prossimità e dalla maggiore accessibilità della popolazione ai servizi territoriali.

Il Comune definirà le condizioni di utilizzo dello spazio nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali in materia di patrimonio.

Nessun compenso è in ogni caso dovuto dal Comune al professionista per l'attività sanitaria svolta.

ART. 11 – OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista ammesso all'utilizzo della struttura dovrà:

- a) mantenere per l'intera durata dell'utilizzo i requisiti necessari all'esercizio della propria attività;
- b) rispettare la disciplina nazionale, regionale e convenzionale relativa alla propria attività;
- c) effettuare le eventuali comunicazioni o acquisire le autorizzazioni richieste dall'AST o dagli altri organismi competenti;
- d) utilizzare lo spazio esclusivamente per le attività autorizzate;
- e) rispettare gli orari concordati;
- f) garantire la corretta utilizzazione dei locali e delle dotazioni comunali;
- g) rispettare le normative in materia di sicurezza;
- h) assicurare la tutela della riservatezza dei pazienti;
- i) provvedere autonomamente alla gestione e custodia della documentazione sanitaria;
- j) provvedere alla gestione degli eventuali rifiuti sanitari prodotti secondo la normativa vigente;
- k) disporre delle necessarie coperture assicurative professionali;
- l) segnalare tempestivamente al Comune eventuali impossibilità temporanee o definitive all'utilizzo della sede;
- m) collaborare, limitatamente agli aspetti organizzativi, con gli altri professionisti utilizzatori dello spazio.

ART. 12 – RAPPORTI CON AST FERMO E RETE SOCIO SANITARIA

Il Comune di Fermo promuoverà il raccordo dell'iniziativa con l'AST di Fermo e con il competente Distretto Sanitario.

Nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti potranno essere sviluppati collegamenti con:

- Punto Unico di Accesso;
- servizi distrettuali;
- Servizio Sociale Professionale;
- servizi per anziani e non autosufficienza;
- servizi per la disabilità;

- servizi domiciliari;
- ulteriori articolazioni della rete sociosanitaria territoriale.

Tali raccordi hanno esclusivamente finalità di informazione, orientamento e facilitazione dei percorsi e non comportano alcuna condivisione automatica di informazioni relative ai pazienti.

Ogni eventuale trattamento o comunicazione di dati personali dovrà avvenire esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 13 – DURATA

L'iniziativa viene attivata, in una prima fase, in forma sperimentale per un periodo di **18 mesi**.

La durata dei singoli utilizzi sarà definita nel relativo disciplinare.

L'Amministrazione potrà:

- prorogare la sperimentazione;
- consolidare stabilmente l'iniziativa;
- modificare il modello organizzativo;
- rimodulare gli orari;
- sospendere o revocare l'utilizzo per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

ART. 14 – AVVISO A SPORTELLLO

Il presente Avviso è configurato come **procedura aperta a sportello**.

Le manifestazioni di interesse potranno pertanto essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso e saranno esaminate secondo l'ordine di acquisizione al protocollo, senza che ciò attribuisca automaticamente priorità nell'utilizzo degli spazi.

L'Avviso rimarrà aperto fino a diversa disposizione dell'Amministrazione e comunque cesserà i propri effetti il 30/11/2026 senza la necessità dell'adozione di un provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà assegnare gli spazi senza attendere la scadenza del bando, ma in relazione alle domande nel frattempo pervenute ai fini del perseguimento degli obiettivi del bando sulla base delle disponibilità acquisite.

Il Comune potrà pertanto valutare anche domande presentate successivamente all'avvio dell'attività, al fine di ampliare progressivamente il numero dei professionisti e le fasce orarie disponibili.

ART. 15 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando il modello allegato al presente Avviso e dovrà contenere almeno:

Dati del professionista

- nome e cognome;
- codice fiscale;
- recapito;
- e-mail;
- PEC;
- numero di telefono;

Posizione professionale

- qualifica di MMG o PLS;
- tipologia di incarico;
- AST di riferimento;
- ambito territoriale di riferimento;
- eventuale forma associativa di appartenenza;

Disponibilità

- giornate disponibili;
- fasce orarie;
- numero indicativo di ore settimanali;
- eventuale disponibilità aggiuntiva;
- disponibilità a coordinarsi con altri professionisti.

La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità.

La manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa:

tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.fermo.it

con oggetto:

“Manifestazione di interesse – Ambulatorio di prossimità Delegazione di Capodarco – MMG/PLS”.

ART. 16 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Comune procederà alla verifica:

- della completezza della domanda;
- della sussistenza dei requisiti dichiarati;
- della compatibilità della disponibilità proposta con l'organizzazione della sede.

Potranno essere richiesti chiarimenti o integrazioni.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di acquisire dall'AST di Fermo ogni elemento necessario alla verifica della posizione professionale del richiedente.

L'ammissione all'utilizzo dello spazio sarà formalizzata attraverso apposita comunicazione e successiva sottoscrizione del disciplinare d'uso.

ART. 17 – DISCIPLINARE DI UTILIZZO

Prima dell'avvio dell'attività, ciascun professionista dovrà sottoscrivere con il Comune uno specifico disciplinare nel quale saranno definiti almeno:

- durata;
- giorni e orari;
- modalità di accesso;
- utilizzo delle chiavi o altri sistemi di accesso;
- locali e dotazioni disponibili;
- responsabilità;
- pulizia;
- utenze;
- gestione delle attrezzature;
- tutela della privacy;
- sicurezza;
- gestione degli eventuali rifiuti sanitari;
- modalità di modifica degli orari;
- condizioni per la sospensione o cessazione dell'utilizzo.

ART. 18 – MODIFICA DEGLI ORARI

Il calendario non costituisce diritto immodificabile del professionista.

Gli orari potranno essere modificati:

- su richiesta del professionista;
- per esigenze organizzative;
- per consentire l'ingresso di ulteriori MMG o PLS;
- per rispondere maggiormente alle esigenze della popolazione;

- per sopravvenute necessità della struttura comunale.

Le modifiche saranno preventivamente concordate, per quanto possibile, con i professionisti interessati.

ART. 19 – RECESSO E CESSAZIONE

Il professionista potrà rinunciare all'utilizzo dello spazio mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno 30 [trenta] giorni, salvo situazioni eccezionali.

Il Comune potrà disporre la cessazione dell'utilizzo:

- per perdita dei requisiti;
- per utilizzo improprio della struttura;
- per reiterato mancato rispetto degli orari;
- per violazione degli obblighi stabiliti nel disciplinare;
- per sopravvenute esigenze istituzionali o di interesse pubblico.

ART. 20 – MONITORAGGIO

L'Amministrazione procederà al monitoraggio della sperimentazione considerando, tra gli altri:

- numero di MMG e PLS aderenti;
- numero delle giornate di apertura;
- numero complessivo delle ore assicurate;
- continuità dell'attività;
- utilizzo della sede;
- eventuali criticità organizzative;
- possibilità di ulteriore ampliamento;
- raccordi sviluppati con la rete territoriale.

Gli esiti del monitoraggio saranno utilizzati per valutare l'eventuale consolidamento dell'iniziativa.

ART. 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento:

Dott. Alessandro Ranieri – Dirigente

Comune di Fermo – Settore V

E-mail: alessandro.ranieri@comune.fermo.it

PEC: protocollo@comune.fermo.it

Telefono: 0734/284236

Le richieste di informazioni relative alla presente procedura potranno essere formulate ai recapiti sopra indicati.

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati dal Comune di Fermo esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e ai successivi adempimenti amministrativi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni.

Le informazioni complete sul trattamento dei dati sono disponibili nel sito web www.comune.fermo.it/privacy. Il responsabile della protezione dei dati per questo ente è **Gruppo Maggioli Spa - Rete Entionline All Privacy - Avv. Nadia Corà** Via Triumplina n.183/b - 25136 Brescia (BS) come indicato al seguente link: <https://www.comune.fermo.it/Privacy/Dati-di-contatto-del-Responsabile-per-la-Protezione-dei-Dati-RPD>

ART. 23 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non vincola il Comune di Fermo all'effettiva attivazione dell'iniziativa né determina in capo ai partecipanti alcun diritto all'utilizzo della struttura.

L'Amministrazione si riserva, per motivate esigenze di interesse pubblico o organizzativo, la facoltà di:

- modificare;
- sospendere;
- prorogare;
- revocare;

il presente Avviso senza che i partecipanti possano vantare pretese o diritti nei confronti del Comune.

ART. 24 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato:

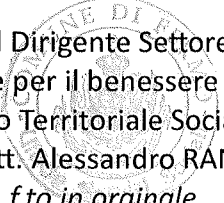
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fermo;
- sul sito istituzionale del Comune;
- attraverso gli ulteriori canali informativi ritenuti opportuni.

L'Avviso potrà inoltre essere trasmesso:

- all'AST di Fermo;
- agli organismi rappresentativi della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta;
- agli Ordini professionali competenti;

al fine di garantirne la più ampia diffusione.

Fermo lì 23.09.2026


Il Dirigente Settore V
Politiche per il benessere della persona
e Ambito Territoriale Sociale XIX
Dott. Alessandro RANIERI
f.to in originale